

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2022, n. 301

Primo stralcio del programma complessivo di riqualificazione della stazione ferroviaria di Bari Centrale e del suo ambito di inserimento - Approvazione schema Accordo ex art.15 della legge n.241/90 e ss.mm.ii. tra Regione Puglia, Comune di Bari, FS Sistemi Urbani S.r.l., Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e Grandi Stazioni Rail S.p.A.

Il Presidente della Giunta regionale Dott. Michele Emiliano di concerto con l'Assessore Anna Maurodinoia, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario PO Costruzione e monitoraggio del sistema infrastrutturale della mobilità, confermata dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, riferisce quanto segue:

Premesso che

- con DGR n. 602 del 15 aprile 2021 "Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'abitare" art.1 comma 437 legge n.160 del 27/12/2019 – Approvazione schema Accordo ex art.15 della legge n.241/90 e ss.mm.ii. tra Regione Puglia, Comune di Bari, FS Sistemi Urbani S.r.l., Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e Grandi Stazioni Rail S.p.A." è stato approvato il Protocollo di Intesa per "il potenziamento infrastrutturale del nodo ferroviario di Bari e la rigenerazione urbana delle aree ferroviarie";
- il Protocollo di Intesa sottoscritto in data 14.04.2021 ha l'obiettivo di definire gli impegni tra le Parti finalizzati a condividere un programma di interventi per riqualificare la stazione ferroviaria di Bari Centrale ed il suo ambito di inserimento, così da garantire il pieno sviluppo della stazione come nodo trasportistico nell'ambito del sistema di mobilità sul territorio e come polo di attrazione dei servizi, connessi e non al viaggio, nonché per attuare la rigenerazione urbana degli asset ferroviari dismessi e di futura dismissione ricompresi nel nodo ferroviario di Bari, al fine di garantire il miglioramento del sistema di accessibilità sul territorio e la relativa valorizzazione urbanistica -anche tramite l'inserimento di nuove destinazioni d'uso- delle aree di proprietà del Gruppo FS Italiane;
- il Protocollo di Intesa impegna le Parti nelle attività relative a studi di inquadramento ed analisi, trasportistiche, urbanistiche e tecniche, per definire il programma complessivo, e le relative modalità/fasi attuative, degli interventi finalizzati a sviluppare un progetto di riqualificazione e rigenerazione urbana delle aree afferenti la Stazione di Bari Centrale, sulla base di una pianificazione integrata che contemperi le rispettive esigenze ed ambiti di intervento, con l'obiettivo condiviso di migliorare l'integrazione modale, le condizioni di accessibilità complessiva alla stazione, la ricucitura degli spazi urbani segregati dal fascio binari, l'attrattività complessiva dell'area;
- il Protocollo impegna altresì le parti alle attività relative alla rigenerazione urbana degli asset ferroviari dismessi e di futura dismissione ricompresi nel nodo ferroviario di Bari, per la valorizzazione urbanistica delle aree di proprietà del Gruppo FS Italiane;
- in particolare la Regione Puglia si impegna a:
 - a. garantire il supporto necessario per le attività del Tavolo Tecnico e facilitare l'acquisizione di ogni informazione utile allo sviluppo delle attività;
 - b. mettere in atto le azioni di propria competenza occorrenti al fine della successiva attuazione degli interventi, in termini compatibili con lo sviluppo e la realizzazione delle attività progettuali;
 - c. nell'ambito della pianificazione del sistema del TPL, si impegna a supportare l'efficacia dell'intervento mettendo in atto tutte le azioni necessarie a garantire una efficace pianificazione del servizio di trasporto pubblico di adduzione alla stazione, mediante l'integrazione ferro-ferro e ferro-gomma, in coerenza con l'interoperabilità già prevista delle reti dei diversi gestori e con gli esiti delle analisi trasportistiche effettuate;
 - d. curare gli aspetti procedurali finalizzati a garantire il recepimento del progetto di rigenerazione urbana nei propri atti di pianificazione;
 - e. mettere in atto tutte le azioni necessarie a contenere al massimo i tempi approvativi e autorizzativi di propria eventuale competenza;
 - f. valutare le opportunità e le modalità di accesso a ulteriori fonti di finanziamento pubblico.

Considerato che:

- con decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 383 del 7.10.2021, pubblicato in data 4.11.2021, il Comune di Bari è stato dichiarato assegnatario, nell'ambito della procedura competitiva per l'attuazione del "PINQuA - Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'abitare" istituito giusta commi 437 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 160 del 2019, del finanziamento complessivo di € 100.000.000,00 relativo al "Progetto pilota ad alto rendimento Nodo verde", dei quali € 96.600.000,00 destinati all'esecuzione di opere infrastrutturali in ambito "Baricentrale";
- la stazione di Bari Centrale è inserita inoltre nel programma degli "Hub urbani del Sud per lo sviluppo della mobilità sostenibile" previsto nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), M3.C1, Investimento 1.8, finalizzato allo sviluppo, alla riqualificazione, all'accessibilità e all'efficientamento energetico di singole stazioni, nodi ferroviari che svolgono funzione di Hub della mobilità per garantirne la rinnovata centralità come nodo trasportistico e polo di servizi, con un progetto omogeneo che garantisca coerenza e riconoscibilità, integrato nel contesto urbano di riferimento.

Considerato inoltre che:

- gli interventi ammessi al finanziamento PINQuA dovranno essere realizzati e resi fruibili entro il 31 marzo 2026 in coerenza con i tempi di realizzazione delle opere del PNRR;
- tali interventi presso la Stazione di Bari Centrale sono coerenti con gli obiettivi e gli Indirizzi strategici del "Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti" relativo al periodo 2021 – 2030, di cui alla DGR n. 551 del 06.04.2021 e DGR n. 1731 del 28.10.2021, elaborato dalla Sezione Infrastrutture per la Mobilità.

Preso atto che:

- Nell'ambito delle attività disciplinate dal Protocollo di Intesa sopra richiamato:
 - il Comune di Bari ha trasmesso, in data 30.04.2021, gli elaborati tecnici del progetto preliminare "Concorso internazionale di idee per le aree ferroviarie" predisposta dal RTP "Baricentrale" ed utile alla candidatura di cui al Decreto Interministeriale n. 395 del 16.9.2020 - "Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare", per parere di competenza onde procedere al perfezionamento delle attività utili al prosieguo dell'iniziativa;
 - sono state approfondite analisi su aree e volumetrie esistenti, funzioni e servizi ferroviari, interferenze con l'esercizio, aspetti tecnico economici correlati alla realizzabilità dell'opera come configurata nel progetto preliminare, che hanno evidenziato la necessità di adeguamento e compatibilizzazione dell'opera con l'infrastruttura ferroviaria sottostante;
 - sono stati analizzati gli impatti sull'infrastruttura e sull'esercizio ferroviario e le correlate criticità in riferimento alla copertura finanziaria dell'intervento e al rispetto delle tempistiche vincolate ai finanziamenti PNRR;
 - è stato effettuato uno studio trasportistico che, a partire dall'analisi della domanda e dell'offerta ferroviaria, negli scenari di fatto e di previsione, ha individuato criticità ed opportunità della configurazione attuale e di progetto per il nodo di Bari e definito i requisiti per lo sviluppo della progettazione, evidenziando in particolare un'esigenza complessiva di aree libere di circolazione e di attesa nella stazione di Bari centrale inferiore a quanto previsto nel dimensionamento della nuova stazione ponte del progetto preliminare del Comune, che appare pertanto sovradimensionata rispetto alle reali esigenze attuali e di previsione, con aggravio dei costi di gestione futura dell'impianto a carico di RFI.
 - gli elementi emersi sono stati condivisi in una nota di riscontro inviata da RFI, d'intesa con FSSU e GS Rail, in data 09.12.2021 con Prot. RFI-AD.DST.II\A0011\P\2021\0000826.

Ravvisata quindi,

la necessità di disciplinare competenze e ruoli delle Parti per garantire piena compatibilità dell'opera, sia in fase di realizzazione che di conduzione, con le esigenze infrastrutturali e funzionali del sistema ferroviario e a garanzia del rispetto delle tempistiche realizzative e dei reali costi dell'intervento.

Si ritiene che,

alla luce delle risultanze istruttorie, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per approvare lo schema di Accordo, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. fra Regione Puglia, Comune di Bari, FS Sistemi Urbani S.r.l., Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e Grandi Stazioni Rail S.p.A., con l'obiettivo di regolare gli impegni tra le parti finalizzati ad attuare il "Primo stralcio del programma complessivo degli interventi individuati per riqualificare la stazione ferroviaria di Bari Centrale ed il suo ambito di inserimento", così da garantire il pieno sviluppo della stazione come nodo trasportistico nell'ambito del sistema di mobilità sul territorio e come polo di attrazione dei servizi, connessi e non al viaggio.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previsti dagli artt. 9 e 10 del suddetto regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

Il Presidente e l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera e) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di approvare lo schema di Accordo fra Regione Puglia, Comune di Bari, FS Sistemi Urbani S.r.l., Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e Grandi Stazioni Rail S.p.A., allegato al presente provvedimento (Allegato A) per farne parte integrante e sostanziale.
3. Di delegare il Presidente della Giunta o persona da lui delegata, alla sottoscrizione del suddetto Accordo, autorizzandolo ad apportarvi eventuali modifiche di carattere meramente formale, qualora fosse necessario in fase di sottoscrizione.
4. Di prendere atto che, laddove alla sottoscrizione dell'allegato Accordo conseguano impegni di natura finanziaria, gli stessi saranno oggetto di successiva delibera della Giunta regionale.
5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore**PO Costruzione e monitoraggio del sistema infrastrutturale della mobilità**

arch. Daniela Sallustro

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità

ing. Irene di Tria

I sottoscritti Direttore di Dipartimento e Segretario Generale della Presidenza NON RAVVISANO la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Mobilità

Avv. Vito Antonio Antonacci

Il Segretario Generale della Presidenza

Dott. Roberto Venneri

L'Assessore ai Trasporti

Dott.ssa Anna Maurodinoia

IL PRESIDENTE

Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile;
- vista le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di approvare lo schema di Accordo fra Regione Puglia, Comune di Bari, FS Sistemi Urbani S.r.l., Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e Grandi Stazioni Rail S.p.A., allegato al presente provvedimento (Allegato A) per farne parte integrante e sostanziale.
3. Di delegare il Presidente della Giunta o persona da lui delegata, alla sottoscrizione del suddetto Accordo, autorizzandolo ad apportarvi eventuali modifiche di carattere meramente formale, qualora fosse necessario in fase di sottoscrizione.
4. Di prendere atto che, laddove alla sottoscrizione dell'allegato Accordo conseguano impegni di natura

finanziaria, gli stessi saranno oggetto di successiva delibera della Giunta regionale.

5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO



ALLEGATO A ALLA VIC/DEL/2022/00008

ACCORDO

TRA

REGIONE PUGLIA

E

COMUNE DI BARI

E

FS SISTEMI URBANI S.r.l.

E

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

E

GRANDI STAZIONI RAIL S.P.A.

**per l'attuazione degli interventi di riqualificazione della stazione ferroviaria di Bari Centrale e
del suo ambito di inserimento**



Regione Puglia, di seguito più brevemente denominato la “Regione”, rappresentata da _____ nato a _____ il _____ domiciliato per la carica presso la Sede della Regione, Lungomare Nazario Sauro, 33 70121 Bari, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Governatore della Regione.

E

Comune di Bari, di seguito più brevemente denominato “Comune”, rappresentato da _____ nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso il Palazzo di Città, Corso Vittorio Emanuele II, 84 70122 Bari, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco.

E

FS Sistemi Urbani S.r.l., (di seguito denominata "FSSU"), Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane con sede in Piazza della Croce Rossa n. 1, Roma C.F e P.IVA 06356181005 rappresentata dall'Amministratore Delegato, _____, anche nell'interesse di **Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.**, di seguito più brevemente denominata **FS**.

E

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., (di seguito più brevemente denominata “RFI”), Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, con sede legale in Roma, Piazza della Croce Rossa, 1, CF 01585570581 e P. Iva 01008081000, rappresentata dall' Amministratrice Delegata e Direttrice Generale, _____.

E

Grandi Stazioni Rail S.p.A. (di seguito più brevemente denominata "GS Rail"), società con socio unico, soggetta alla direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A, costituita ai sensi del diritto italiano, capitale sociale Euro 4.304.201,10, con sede legale in Roma, Via Giovanni Giolitti n° 34, iscritta al Registro delle Imprese di Roma, R.E.A. n. 841620, C.F. e Partita IVA 05129581004, in

Pagina 2



persona di _____, domiciliato per la carica in Roma, Via Giovanni Giolitti n° 34, in qualità di Amministratore Delegato, in forza dei poteri allo stesso conferiti dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 9 maggio 2019.

di seguito denominate anche "Parti";

PREMESSO CHE

1. In data 14.04.2021 è stato sottoscritto il Protocollo di Intesa tra Regione, Comune, FS, FSSU, RFI e GS Rail “per il potenziamento infrastrutturale del nodo ferroviario di Bari e la rigenerazione urbana delle aree ferroviarie”, che si intende qui richiamato nella sua interezza;
2. il Protocollo impegna le Parti nelle attività relative a studi di inquadramento ed analisi, trasportistiche, urbanistiche e tecniche, per definire il programma complessivo, e le relative modalità/fasi attuative, degli interventi finalizzati a sviluppare un progetto di riqualificazione e rigenerazione urbana delle aree afferenti la Stazione di Bari Centrale, sulla base di una pianificazione integrata che contemperì le rispettive esigenze ed ambiti di intervento, con l’obiettivo condiviso di migliorare l’integrazione modale, le condizioni di accessibilità complessiva alla stazione, la ricucitura degli spazi urbani segregati dal fascio binari, l’attrattività complessiva dell’area;
3. il Protocollo impegna altresì le parti alle attività relative alla rigenerazione urbana degli asset ferroviari dismessi e di futura dismissione ricompresi nel nodo ferroviario di Bari, per la valorizzazione urbanistica delle aree di proprietà del Gruppo FS Italiane;
4. la stazione di Bari Centrale è inserita nel programma degli “Hub urbani del Sud per lo sviluppo della mobilità sostenibile” previsto nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), M3.C1, Investimento 1.8, finalizzato allo sviluppo, alla riqualificazione, all’accessibilità e all’efficientamento energetico di singole stazioni, nodi ferroviari che svolgono funzione di Hub della mobilità per



- garantire la rinnovata centralità come nodo trasportistico e polo di servizi, con un progetto omogeneo che garantisca coerenza e riconoscibilità, integrato nel contesto urbano di riferimento;
5. le opere finanziate nell'ambito del PNRR dovranno essere completate entro il 2026;
 6. con decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 383 del 7.10.2021, pubblicato in data 4.11.2021, il Comune di Bari è stato dichiarato assegnatario, nell'ambito della procedura competitiva per l'attuazione del "PINQuA - Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'abitare" istituito giusta commi 437 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 160 del 2019, del finanziamento complessivo di 100.000.000 € relativo al "Progetto pilota ad alto rendimento Nodo verde", dei quali € 96.600.000 destinati all'esecuzione di opere infrastrutturali in ambito "Baricentrale";
 7. in coerenza con i tempi di realizzazione delle opere del PNRR, gli interventi ammessi al finanziamento PINQuA dovranno essere realizzati e resi fruibili entro il 31 marzo 2026;
 8. nell'ambito delle attività disciplinate dal Protocollo di Intesa sopra richiamato:
 - il Comune ha trasmesso, in data 30.04.2021, gli elaborati tecnici del progetto preliminare "Concorso internazionale di idee per le aree ferroviarie." Predisposta dal RTP "Baricentrale" ed utile alla candidatura di cui al Decreto Interministeriale n. 395 del 16.9.2020 -"Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare", per parere di competenza onde procedere al perfezionamento delle attività utili al prosieguo dell'iniziativa;
 - sono state approfondite analisi su aree e volumetrie esistenti, funzioni e servizi ferroviari, interferenze con l'esercizio, aspetti tecnico economici correlati alla realizzabilità dell'opera come configurata nel progetto preliminare, che hanno evidenziato la necessità di adeguamento e compatibilizzazione dell'opera con l'infrastruttura ferroviaria sottostante;
 - sono stati analizzati gli impatti sull'infrastruttura e sull'esercizio ferroviario e le correlate criticità in riferimento alla copertura finanziaria dell'intervento e al rispetto delle tempistiche vincolate ai finanziamenti PNRR;
 - è stato effettuato uno Studio Trasportistico che, a partire dall'analisi della domanda e dell'offerta ferroviaria, negli scenari di fatto e di previsione, ha individuato criticità ed opportunità della



configurazione attuale e di progetto per il nodo di Bari e definito i requisiti per lo sviluppo della progettazione, evidenziando in particolare un'esigenza complessiva di aree libere di circolazione e di attesa nella stazione di Bari centrale inferiore a quanto previsto nel dimensionamento della nuova stazione ponte del progetto preliminare del Comune, che appare pertanto sovradimensionata rispetto alle reali esigenze attuali e di previsione, con aggravio dei costi di gestione futura dell'impianto a carico di RFI;

- gli elementi emersi sono stati condivisi in una nota di riscontro inviata da RFI, d'intesa con FSSU e GS Rail, in data 09/12/2021 con Prot. RFI-AD.DST.II\A0011\P\2021\0000826;
9. in relazione a quanto emerso, per garantire piena compatibilità dell'opera, sia in fase di realizzazione che di conduzione, con le esigenze infrastrutturali e funzionali del sistema ferroviario e a garanzia del rispetto delle tempistiche realizzative e dei reali costi dell'intervento, si rende necessario disciplinare competenze e ruoli delle Parti per la progettazione e realizzazione degli stessi.

CONSIDERATO CHE

1. Le aree oggetto del presente Accordo sono di proprietà quota parte del Comune e quota parte di RFI ed FS;
2. relativamente all'ambito del piazzale esterno della stazione di Bari, i rapporti con l'Amministrazione sono regolati dalla Convenzione tra il Comune di Bari e l'allora Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali siglato il 07.12.1876.

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti

STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1

Premesse ed Allegati

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.



2. Costituiscono altresì parte integrante e sostanziale dell'Accordo i seguenti allegati:
- Allegato A: aree oggetto di intervento con delimitazione delle proprietà
 - Allegato B: Convenzione n. 719 del 29 dicembre 1876
 - Allegato C: Progetto preliminare "Concorso internazionale di idee per le aree ferroviarie" trasmesso dal Comune di Bari in data 30.04.2021 Prot. 0110965
 - Allegato D: riscontro RFI al Masterplan trasmesso al Comune in data 19.12.2021 prot. RFI-AD.DST.II\A0011\P\2021\0000826

ART. 2

Oggetto e finalità dell'Accordo

1. Il presente Accordo ha l'obiettivo di definire gli impegni tra le Parti finalizzati ad attuare il primo stralcio del programma complessivo degli interventi individuati per riqualificare la stazione ferroviaria di Bari Centrale ed il suo ambito di inserimento, così da garantire il pieno sviluppo della stazione come nodo trasportistico nell'ambito del sistema di mobilità sul territorio e come polo di attrazione dei servizi, connessi e non al viaggio.
2. Finalità degli interventi sarà coniugare, in maniera organica e condivisa tra le Parti, nel rispetto dei vincoli infrastrutturali e di tempi di esecuzione coerenti con i limiti dei finanziamenti, i seguenti obiettivi programmatici:
 - ✓ miglioramento della qualità dell'abitare nelle aree urbane oggetto della strategia promossa dal Comune attraverso la rigenerazione fisica e socio-economica e l'integrazione della dotazione degli spazi pubblici e dei servizi collettivi degli ambiti interessati dal programma oggetto del finanziamento PINQuA;
 - ✓ miglioramento del livello di connettività dell'offerta multimodale e del sistema complessivo di accessibilità alla stazione, rafforzandone il ruolo di centralità rispetto ad una rete di mobilità resa



complessivamente più efficace, che incentivi gli spostamenti con mezzi pubblici sul territorio, anche in chiave di sostenibilità ambientale;

- ✓ miglioramento delle condizioni di sicurezza e di vivibilità delle aree di stazione, delle aree ferroviarie dismesse e di futura dismissione e più in generale del contesto di inserimento, nonché miglioramento del decoro urbano;
- ✓ miglioramento dell'attrattività della stazione ferroviaria, con l'inserimento di nuovi servizi e funzioni;
- ✓ valorizzazione e riqualificazione delle aree e dei fabbricati di proprietà del Gruppo FS non strumentali all'esercizio ferroviario e di successiva dismissione ricompresi nel nodo ferroviario di Bari, coniugando finalità di interesse pubblico e privato.

Per realizzare tali obiettivi programmatici è stato condiviso tra le Parti un approccio progettuale complessivo ed integrato di interventi, sintetizzabile nei seguenti macro elementi:

- ✓ realizzazione di un nuovo fabbricato viaggiatori a ponte sopra il fascio binari, che garantisca tanto le esigenze di potenziamento degli spazi, percorsi e servizi di stazione in coerenza con gli esiti degli studi trasportistici e di contesto, quanto la creazione di spazi di qualità ed a servizio del cittadino;
- ✓ realizzazione di un sistema di connessioni attraverso la piastra-ponte per la ricucitura del contesto urbano di inserimento che, scavalcando la linea ferroviaria nel tratto che fa perno sulla stazione di Bari Centrale, mira a riconnettere i quartieri oggi segregati dal fascio binari, aumentandone la permeabilità attraverso la costituzione di nuovi spazi pubblici a verde, nuovi servizi fruibili dalla comunità con nuovi percorsi rivolti alla mobilità pedonale e ciclabile;
- ✓ riqualificazione architettonica e funzionale della stazione esistente, di banchine, pensiline e sottopassi, allo scopo di rafforzarne l'attrattività e l'accessibilità, in coerenza con le esigenze emerse dalle analisi preliminari e dallo studio trasportistico;
- ✓ razionalizzazione di spazi e percorsi tra le diverse modalità di trasporto per l'ottimizzazione del livello di connettività dell'offerta multimodale e del sistema complessivo di accessibilità alla



stazione, per garantire a tutti i potenziali utenti un più rapido e sicuro accesso al sistema ferroviario;

- ✓ incremento complessivo delle dotazioni pubbliche in termini di verde urbano e servizi collettivi, con interventi di connessione tra i nuovi spazi sopra i binari e gli spazi urbani riqualificati sui due fronti di stazione (Piazza Aldo Moro e Via Capruzzi).

ART. 3

Fasi attuative

Le Parti assumono gli allegati al presente Accordo, per farne parte integrante e sostanziale, riconoscendo la seguente articolazione degli interventi.

A. Interventi a cura e carico di RFI nelle aree di proprietà:

- 1) realizzazione del nuovo Fabbricato Viaggiatori a ponte sui binari;
- 2) riqualificazione architettonica e funzionale del fabbricato viaggiatori di stazione e di banchine, pensiline, sottopassi e dei relativi ambiti di accesso, in coerenza con gli interventi realizzati e da realizzare da GS Rail nell'ambito del Programma delle Infrastrutture Strategiche di cui alla Legge Obiettivo n.443/01, finanziato dal MIMS;
- 3) riqualificazione architettonica e funzionale del piazzale di stazione e più in generale degli spazi esterni di competenza del Gruppo FS, in coerenza con gli interventi sul fabbricato viaggiatori esistente e sul nuovo FV ponte, nonché con gli interventi di riqualificazione urbana previsti dal Comune.

B. Interventi a carico del Comune ed a cura di RFI in qualità di soggetto attuatore, per garantire piena compatibilità con le esigenze infrastrutturali e funzionali del sistema ferroviario per un importo complessivo pari ad € 96.600.000,00, secondo quanto precisato agli articoli che seguono:

- 1) realizzazione del sistema di connessioni parco/sistema verde urbano a piastra-ponte sopra il fascio binari con la creazione di nuovi spazi verdi, percorsi e servizi per la collettività.



C. Interventi di miglioramento della qualità degli spazi urbani, nonché del sistema complessivo di accessibilità alla stazione e permeabilità rispetto al territorio circostante, a cura e a carico del Comune, necessari a consentire il pieno sviluppo degli obiettivi progettuali:

- 1) ottimizzazione dell'offerta intermodale da/per la stazione, anche mediante riprogrammazione dei percorsi TPL per l'integrazione con il sistema ferroviario, implementazione di sistemi di infomobilità, definizione di accordi con servizi di sharing mobility e/o ricarica di mezzi elettrici, tenendo conto del parcheggio BUS e delle sistemazioni esterne lungo Via Capruzzi di prossima realizzazione da parte di GS Rail su area FS, nell'ambito del Programma delle Infrastrutture Strategiche di cui alla Legge Obiettivo n.443/01, finanziato dal MIMS;
- 2) attuazione degli interventi di trasformazione urbana atti a garantire maggiore vivibilità e sicurezza e promuovendo spazi e servizi di interesse collettivo per sostenere la migliore fruibilità del contesto di inserimento degli spazi esistenti e di quelli di nuova realizzazione del nodo di Bari Centrale;
- 3) attuazione delle azioni inserite nel PUMS di Città Metropolitana intervenendo prioritariamente sugli assi ciclopeditoni funzionali alla connessione del nodo ferroviario con le aree densamente abitate, con le principali sedi universitarie e i principali punti di interesse della città.

ART. 4

Impegno dei soggetti firmatari

Le Parti riconoscono che la rigenerazione urbana delle aree afferenti la Stazione Centrale di Bari Centrale e la riqualificazione della Stazione e degli spazi connessi potrà avvenire per fasi successive e, nell'ambito di ciascuna fase, per stralci funzionali coerenti.

Nell'ottica della corretta esecuzione delle obbligazioni assunte, le Parti si impegnano reciprocamente come segue:

1. RFI, si impegna a:



- a) progettare ed attuare tutti gli interventi previsti all'Art.3 punto A) a valere sui finanziamenti del PNRR M3.C1, Investimento 1.8;
 - b) al fine di garantire piena realizzabilità agli interventi caratterizzati da un alto impatto con l'infrastruttura ferroviaria, consentirne l'attuazione con modalità coerenti con le specifiche tecniche ferroviarie, favorendo la realizzazione delle connesse opere infrastrutturali e garantendo la continuità dell'esercizio ferroviario, realizzare su incarico del Comune gli interventi dettagliati all'Art.3 punto B), ricadenti sia in aree di proprietà di RFI sia in aree di proprietà del Comune, nei limiti di cui al successivo Art.5;
2. FS Sistemi Urbani si impegna a:
- a) garantire il supporto necessario affinché gli interventi di propria competenza siano coordinati con gli interventi oggetto del presente accordo;
 - b) favorire che lo sviluppo del progetto sia compatibile con gli altri interventi già finanziati e con quelli futuri non ancora programmati.
3. GS Rail si impegna a:
- a) collaborare affinché gli interventi di propria competenza siano coordinati con gli interventi oggetto del presente accordo;
 - b) favorire che lo sviluppo del progetto sia compatibile con gli altri interventi già finanziati e con quelli futuri non ancora programmati.
4. Il Comune si impegna a:
- a) destinare le risorse finanziate dal bando PINQuA incaricando RFI per la progettazione e la realizzazione degli interventi dettagliati all'Art.3 punto B), al fine di garantire omogeneità e congruenza al progetto nella sua interezza ed il rispetto degli obiettivi delle Parti, secondo le modalità di cui al successivo Art.5;
 - b) attuare gli interventi di propria competenza, previsti dall'art. 3, dettagliati al punto C;
 - c) consentire l'esecuzione dei lavori da parte di RFI sulle aree di proprietà comunale, rendendo disponibili le stesse per tutta la durata dei lavori;



- d) garantire il ruolo di regia pubblica con efficacia e puntualità, mettendo in atto tutte le azioni necessarie a contenere al massimo i tempi approvativi e autorizzativi per ottimizzare le modalità di attuazione degli interventi e a rimuovere, nelle diverse fasi procedurali, gli ostacoli amministrativi e procedurali alle stesse imputabili;
- e) promuovere e coordinare gli incontri con la Regione e gli altri Enti coinvolti per il completo ed efficace conseguimento degli obiettivi previsti ed in particolare per garantire un'offerta di mobilità multimodale coordinata con l'offerta ferroviaria, compresa l'implementazione di un sistema di informazione integrato;
- f) supportare il Gruppo FS nell'efficiente rifunionalizzazione dell'intera area per l'individuazione di attività e servizi, connessi al viaggio e non, volti a valorizzare il potenziale strategico della stazione, arricchendo l'intero ambito urbano di funzioni che la integrino con i rinnovati spazi e tessuti circostanti.

Le parti concordano che al termine dei lavori:

- verranno disciplinati con apposito/i atto/i gli aspetti patrimoniali e gestionali degli asset oggetto di intervento di cui al presente Accordo;
- verranno regolarizzati con apposito atto gli assetti proprietari;
- decadrà la Convenzione di cui all'allegato B, con la quale RFI aveva concesso in uso gratuito al Comune di Bari, l'area del piazzale di stazione, e che la stessa verrà sostituita con un contratto di comodato d'uso gratuito, per il piazzale antistante la stazione, nel suo assetto futuro.

Le Parti concordano, inoltre, che la piastra-ponte di copertura della stazione sarà di proprietà di RFI, fermo restando che tutti gli oneri derivanti dall'utilizzo dell'estradosso della piastra a verde pubblico, ivi comprese le rampe di accesso, saranno a totale cura e spese del Comune di Bari e che la manutenzione straordinaria della piastra-ponte sarà a cura di RFI e a spese del Comune di Bari.

Il Comune di Bari si impegna fin d'ora a sottoscrivere con RFI una Convenzione che regolamerterà gli adempimenti e gli oneri della gestione, come sopra descritti.

A maggior precisazione, resteranno in gestione al Gruppo FS l'area di proprietà FS, oggetto di prossima trasformazione per la realizzazione da parte di GS Rail del parcheggio BUS, richiamato al punto 1)



lettera C dell'art.3 ed i fabbricati di stazione di proprietà RFI (fabbricati viaggiatori, palazzina Capruzzi e altri fabbricati).

ART. 5

Sostenibilità economica e finanziaria degli interventi

Il finanziamento degli interventi dell'Art. 3 oggetto del presente Accordo è assicurato come segue:

- quanto alla progettazione e realizzazione degli interventi di cui al punto 3.A con risorse finanziate nel PNRR, Investimento 1.8 M3.C1, progetto “Hub urbani del Sud per lo sviluppo della mobilità sostenibile”, beneficiario RFI;
- quanto alla progettazione e realizzazione degli interventi di cui al punto 3.B con risorse finanziate dal bando PINQuA, beneficiario il Comune, con un contributo complessivo di € 96.600.000,00 di cui € 75.974.830,00 per importo lavori a base d'asta ed € 20.652.170,00 € per somme a disposizione comprensive di Iva per lavori nella misura del 10% e per servizi nella misura del 22%, in regime di split payment ex art 17-ter del DPR 633\1972.

La somma sopra indicata, sarà erogata dal Comune a titolo di contributo al finanziamento secondo le modalità corrispondenti a quanto stabilito dal MIMS per i finanziamenti concessi a valere sul programma “PINQuA - Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'abitare” di cui al Decreto Interministeriale n. 395 del 16.9.2020 e dovrà essere accreditata a favore di RFI S.p.A. sul conto corrente bancario UNICREDIT IT80 X 02008 05351 000500083572, con l'obbligo del contribuente di riportare nella causale del bonifico il numero di CODOP che le verrà assegnato e comunicato dopo la stipula.

ART. 6

Durata

Al fine di attuare le intese previste nel presente Accordo, le Parti si impegnano a garantire, l'avvio delle attività descritte all'Art. 3 entro il 2022.



Il presente Accordo ha validità dalla data di sottoscrizione e fino alla conclusione delle attività descritte nell'Art. 3.

ART. 7

Registrazione

Il presente Accordo, avendo per oggetto prestazioni di servizio soggette all'imposta sul valore aggiunto, non è soggetto all'obbligo di registrazione, salvo in caso d'uso, ai sensi di quanto stabilito dal D.P.R. 26 aprile 1986, n°131. In ogni caso, l'imposta di registro eventualmente dovuta sarà a carico del Comune.

ART. 8

Riservatezza

Le parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato di cui il personale comunque impiegato nello svolgimento delle attività oggetto del presente atto venga a conoscenza in sede di attuazione del medesimo, fatta salva l'applicazione delle disposizioni normative vigenti in tema di accesso agli atti.

ART. 9

Diffusione dei contenuti dell'Accordo

Al fine di tutelare l'immagine e la reputazione delle Parti, le stesse si impegnano a concordare preventivamente le eventuali modalità di comunicazione, promozione e diffusione (conferenze/comunicati stampa, eventi etc.) dei contenuti del presente Accordo, assicurando che le stesse risultino in linea con le rispettive policy di comunicazione esterna e relazione con i media.

ART. 10

Recesso e risoluzione

1. Le Parti possono recedere dal presente accordo mediante comunicazione scritta da notificare con preavviso di almeno 60 giorni mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.



Art. 11

Trattamento Dati Personali

Finalità del trattamento e base giuridica

Nel corso dello svolgimento delle attività connesse alla formalizzazione ed alla successiva attuazione del presente Accordo, ciascuna delle Parti tratterà dati personali riferibili a dipendenti, amministratori, rappresentanti e/o collaboratori dell'altra Parte, motivo per il quale ciascuna di esse si impegna a procedere al trattamento di tali dati personali in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento EU 679/2016 e al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché a tutte le norme di legge di volta in volta applicabili.

Le Parti si impegnano a condurre le attività di trattamento di dati personali sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza degli interessati, e solo ed esclusivamente per le finalità di formalizzazione ed alla successiva attuazione del presente Accordo (Base giuridica: Contrattuale), nonché degli eventuali obblighi di legge (Base giuridica: Legale).

Tipologie di dati personali

I dati personali raccolti nell'ambito delle fasi di formalizzazione e successiva attuazione del presente Accordo rientrano nelle seguenti categorie:

Dati Comuni acquisiti direttamente presso le Parti: dati anagrafici, codice di identificazione fiscale (di dipendenti, amministratori, rappresentanti e/o collaboratori), dati di contatto (PEC, e-mail, contatti telefonici).

I predetti dati saranno trattati con supporti informatici e cartacei in modo da garantire idonee misure di sicurezza e riservatezza.

Dati di contatto.

Per la Regione



Titolare del Trattamento è la Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33 70100 - Bari. Il Data Protection Officer\Referente Data Protection è contattabile all'indirizzo e-mail rpdp@regione.puglia.it.

Per il Comune di Bari:

Titolare del Trattamento è il Comune di Bari, rappresentato dal Sindaco pro tempore con sede in Bari – Corso Vittorio Emanuele II,84, 70122 Bari (Italy) - telefono 0805772252 – contattabile all'indirizzo email rip.segreteriagenerale@comune.bari.it; PEC archiviogenerale.comunebari@pec.rupar.puglia.it

Il Referente Data Protection è l'Avv. Ilaria Rizzo - Direttore della Segreteria Generale – C.so Vittorio Emanuele 84 – Bari – Tel. 0805772251 – 0805772245 – contattabile all'indirizzo email privacy@comune.bari.it – PEC privacy.comunebari@pec.rupar.puglia.it

Per FSSU:

Titolare del Trattamento è FS Sistemi Urbani S.r.l., rappresentata dall'Amministratore Delegato, contattabile all'indirizzo mail titolaretrattamento@fssistemiurbani.it, con sede legale in Piazza della Croce Rossa, 1 Roma.

Il Referente Data Protection è contattabile all'indirizzo mail protezionedati@fssistemiurbani.it.

Per RFI:

Titolare del Trattamento è Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., rappresentata dall'Amministratore Delegato, contattabile all'indirizzo mail titolaretrattamento@rfi.it, con sede legale in Piazza della Croce Rossa, 1 Roma.

Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail protezionedati@rfi.it

Per GS Rail:

Titolare del Trattamento è Grandi Stazioni Rail S.p.A., rappresentata dall'Amministratore Delegato, contattabile all'indirizzo e-mail titolaretrattamento@grandistazioni.it, con sede legale in Roma, Via Giolitti, n. 34.

Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo e-mail protezionedati@grandistazioni.it.



Conservazione dei dati

I dati personali raccolti nell'ambito di cui al presente Accordo saranno trattati da ciascuna delle Parti limitatamente al periodo di tempo necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra. Nel caso in cui esigenze di tipo contabile/amministrativo ne richiedano la conservazione per periodi più estesi, gli stessi saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a 10 anni dal termine di scadenza del presente Accordo.

Diritti degli Interessati

Il Regolamento EU 679/2016 (artt. da 15 a 23) conferisce agli interessati l'esercizio di specifici diritti. In particolare, in relazione al trattamento dei propri dati personali, gli interessati hanno diritto di chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione, l'opposizione e la portabilità; inoltre possono proporre reclamo, nei confronti dell'Autorità di Controllo, che in Italia è il Garante per la Protezione dei Dati Personali. A tal proposito, ciascuna delle Parti si impegna a garantire l'esercizio di tali diritti da parte degli interessati. Dichiaro, inoltre, espressamente di aver debitamente informato i propri dipendenti e/o collaboratori ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento EU 679/2016.

ARTICOLO 12

(Codice Etico Modelli 231 Anti-Bribery Management System)

Le Parti dichiarano di conoscere il contenuto del Decreto Legislativo 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa degli enti e di adottare e attuare i modelli di organizzazione, gestione e controllo e codici etici in ottemperanza alle linee guida del suddetto D. Lgs. n. 231/2001. Inoltre, le Parti si impegnano -per sé e, ai sensi dell'art.1381 c.c., per i propri dipendenti ed eventuali collaboratori e chiunque partecipi all'esecuzione del Accordo - a svolgere le attività oggetto del presente accordo in modo che ciascuna Parte possa adempiere agli obblighi previsti nel Modello adottato, nonché ad improntare il proprio comportamento alla più stretta osservanza dei principi etico-comportamentali contenuti, rispettivamente:

Per RFI nel Modello Organizzativo e nel Codice Etico, pubblicati all'indirizzo;



Per FS Sistemi Urbani nel Modello Organizzativo e nel Codice Etico, quest'ultimo pubblicato all'indirizzo www.fssistemiurbani.it

Per GS RAIL nel Modello Organizzativo e nel Codice Etico, quest'ultimo pubblicato all'indirizzo www.grandistazioni.it

Per Comune di Bari _____

Le Parti dichiarano, ognuna per il rispettivo ambito, di ritenere adeguati i propri modelli e codici per lo svolgimento delle attività di cui al presente Accordo. Tali documenti di ciascuna Parte, che le altre Parti dichiarano di aver letto e compreso e rispettare, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo anche se non materialmente allegati.

Ciascuna Parte si impegna a segnalare agli organi deputati a vigilare sul rispetto di detti modelli, codici e politiche qualunque violazione ai principi e alle regole in essi contenuti di cui venga a conoscenza in relazione all'esecuzione del presente Accordo e in particolare qualsiasi indebita richiesta, offerta o accettazione di denaro od altra utilità effettuata o ricevuta, anche indirettamente, dai propri dipendenti o collaboratori con l'obiettivo di indurre, premiare od omettere l'esecuzione di una funzione/attività connessa all'esecuzione del presente Accordo. Ciascuna Parte informerà tempestivamente le altre Parti di ogni e qualsiasi possibile violazione o sospetto di violazione del Modello Organizzativo 231 e/o del Codice Etico e/o del Sistema Antibribery Management System tramite i seguenti canali:

- posta ordinaria: RFI S.p.A., Segreteria Tecnica Comitato Etico presso la Direzione Internal Audit di RFI S.p.A., Piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 Roma, ovvero Organismo di Vigilanza c/o Direzione Internal Audit di RFI S.p.A., Piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 Roma;

- posta elettronica: ovvero org.vig@rfi.it;

e fornirà la più ampia cooperazione e a mettere a disposizione qualsiasi documento che possa essere richiesto da RFI in riferimento a tale violazione.

Per FS Sistemi Urbani:

- posta ordinaria: FS Sistemi Urbani S.r.l., Segreteria Tecnica Comitato Etico presso la struttura Internal Audit di FSSU - Piazza Croce della Rossa, 1 - 00161 Roma ovvero Segreteria Tecnica

Pagina 17



Organismo di Vigilanza presso la struttura Internal Audit di FSSU - Piazza Croce della Rossa, 1
- 00161 Roma;

- posta elettronica: comitatoetico@fssistemiurbani.it ovvero organismodivigilanza@fssistemiurbani.it

Per Gs Rail:

- posta ordinaria: Grandi Stazioni Rail S.p.A. – Struttura Audit (RISERVATA) – Via Giovanni Giolitti 34 – 00185 ROMA;
- posta elettronica: organismodivigilanza@grandistazioni.it

Per Comune di Bari _____

Fermo quanto stabilito ai precedenti punti, le Parti si impegnano ad agire in modo da rispettare la normativa anti-corrruzione o concussione applicabile (“Leggi Anti-corrruzione”, per tali intendendosi se e in quanto applicabili, (i) le disposizioni anticorrruzione contenute nel Codice Penale Italiano e nelle altre leggi nazionali applicabili (ii) le altre leggi di diritto pubblico e commerciale contro la corruzione vigenti applicabili e; (iv) principi dell’Anti-bribery management system di cui alla norma UNI ISO 37001, che definisce i requisiti e guida all’utilizzo dei sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione. Le Parti dichiarano, garantiscono e pattuiscono per sé e – ai sensi dell’art.1381 c.c. - per i propri dipendenti e collaboratori e chiunque partecipi all’esecuzione del presente Accordo che non pagheranno offriranno, prometteranno o concederanno denaro o beni di valore - né direttamente, né indirettamente a qualsiasi impiegato o funzionario di Stato, di un’impresa o azienda di proprietà pubblica o controllata dallo Stato, partito politico, candidato a cariche politiche e ad ogni altra persona, essendo a conoscenza o avendo la convinzione che tale denaro o beni di valore saranno corrisposti, offerti, promessi o concessi a uno dei predetti soggetti per influenzarli nell’adozione di un atto o di una decisione propria o di qualsiasi ente governativo allo scopo di procurare, mantenere o ottenere un vantaggio di impresa per sé e/o per l’altra Parte in violazione delle Leggi Anticorrruzione.

Il mancato rispetto dei principi e delle regole previsti dai sopra citati codici etici e norme richiamate, nonché degli obblighi dichiarazioni e garanzie che precedono costituirà a tutti gli effetti grave



inadempimento ai sensi dell'art. 1455 cod. civ. e la Parte non inadempiente avrà la facoltà di risolvere il presente Accordo ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 cod. civ., fatti ovviamente salvi a carico della Parte non adempiente gli obblighi di risarcimento, nell'ipotesi in cui dalla suddetta violazione derivino danni concreti, come nel caso di applicazione delle sanzioni previste nel citato D.Lgs. n. 231/2001.

Letto, approvato e sottoscritto

Luogo e data, _____

Regione Puglia _____

Comune di Bari _____

FS Sistemi Urbani S.r.l. _____

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. _____

Grandi Stazioni Rail S.p.A. _____

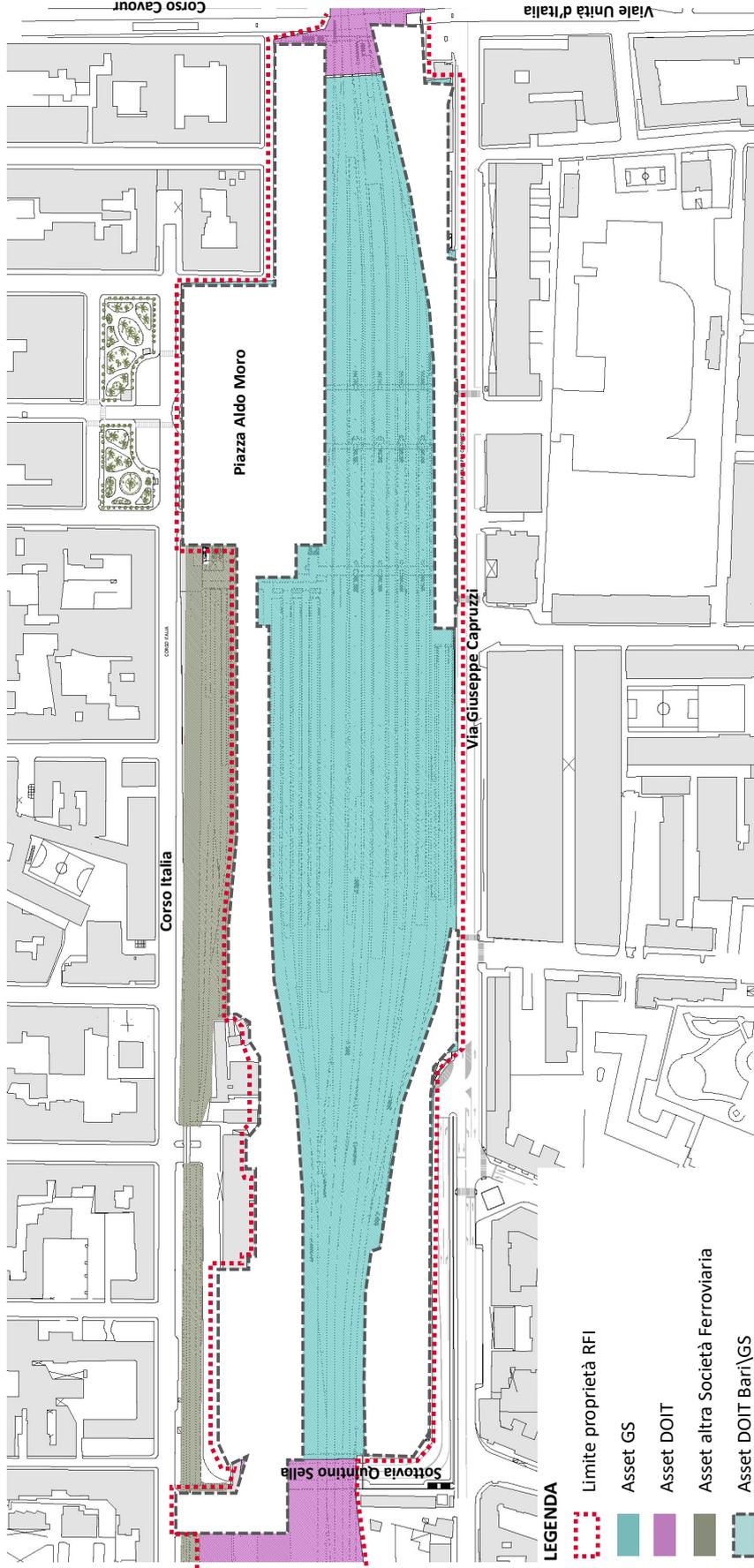
Allegato A

Aree oggetto di intervento con delimitazione delle proprietà



BARICENTRALE _ Progetto preliminare Fase 1

Suddivisione Asset Ferroviario



LEGENDA

-  Limite proprietà RFI
-  Asset GS
-  Asset DOIT
-  Asset altra Società Ferroviaria
-  Asset DOIT Bari\GS

 RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA		PROGETTO STAZIONE DI BARI CENTRALE NUOVO HUB DI CONNESSIONE URBANA E MOBILITA' SOSTENIBILE LIVELLO PROGETTAZIONE		PROGETTISTI INGEGNERIA STAZIONI INGEGNERIA AREA CENTRO - SUD DIREZIONE STAZIONI - INGEGNERIA E INVESTIMENTI		ELABORATO N. 1 DATA 19/10/2021 RESPONSABILE A. Martino	
--	--	---	--	--	--	--	--

Allegato B
Convenzione n. 719 del 29 dicembre 1876

Accordo d'intesa per l'attuazione degli interventi riqualificazione della stazione ferroviaria di Bari Centrale e del suo ambito di inserimento

FERROVIE DELLO STATO
 ARCHIVIO PATRIMONIALE
 Compartimento di BARI
 LAVORO I: 188 aut.
 Linea Mar. di Bari
 Comune di BARI
 Cartella Fascicolo N. 1



27 novembre 1876

Copia ecc. n. 295 del reg. = Cessione di suolo N. 191 del reg. gen.

giorno ventisette Novembre milioottoottocentotantasette, in
 Bari sul Palazzo Municipale al Corso Vittorio
 Emanuele = Reinaldo Vittorio Emanuele secondo
 per grazia di Dio e per volontà della Regione Re di
 Italia = Noi Filippo Milano Notario residente in Bari,
 iscritto al Consiglio del Distretto del Collegio notarile
 di Bari della Puglia, con lo studio Via Piccini, n. N. 7. Milano e
 meno novantacinque, ed in presenza degli interpellati, ed
 a noi requisiti testimoniabili a nome di legge, alla
 richiesta abbiamo ricevuto, e solennizzato il presente
 atto di cessione di suolo tra i comparanti = Signor
 Antonio de Santis fu Giuseppe, ucrino di stanza
 rappresentante la Società delle Ferrovie meridionali nella
 qualità di Segretario di manutenzione in Bari, dell'una
 parte, dall'altra = Il Signor Sebastiano Cavaliere
 Carrassi del fu Antonio, Avvocato nato in Bari,
 in la qualità di Sindaco, e rappresentante il Muni-
 cipio di Bari = Ambo domiciliati in Bari, maggiori
 di età, e con la capacità giuridica, ed a noi nostri
 e testimoni personalmente compariti = E per
 quora parti si han dichiarato, che tra la Società italiana
 per le strade ferrate meridionali, ed il Municipio della
 città di Bari è stato convenuto, e si conviene quanto appres-
 so = Articolo primo - La Società cede al Municipio di

2

Bari gli stralci di terreno residui delle espropriazioni se-
 guite all'epoca della costruzione della Ferrovia, situati in at-
 tigua del piazzale esterno della Stazione Ferroviaria, de-
 quali stala già occupata dal Municipio fin dall'Es-
 so del milleottocento settantadue una Lona di metri quadri
 la ottocento quadrati adibita ad uso di strada pubblica.

Secondo. A rendere però meglio atti alla fabbricazione i
 suoli circoscranti al piazzale suddetto, la Società accon-
 sente a modificare il perimetro del piazzale stesso se-
 condo la nuova linea **E. F. G. H.**, come sulla pianta an-
 nessa firmata da entrambi i contraenti, mediante
 la quale il piazzale acquistando forma rettangolare il
 Municipio diverrà possessore del Seguento **C** in cam-
 bio delle due porzioni **A, B.** misuranti insieme una
 superficie pressochè eguale a quella del detto seguento **C**,
 e ciò quant' volte il Municipio crede di addiziona-
 rare modifica nel tratto successivo. Verge, ha una
 circoscrizione del piazzale esterno della Stazione me-
 diante collocamento in opera di relativi termini di con-
 fine, e la successiva consegna al Municipio de' vari
 stralci di terreno sociale dovrà essere eseguita in contra-
 ditto per l'ingegnere di manutenzione della Società,
 ed un ingegnere all'uso delegato dal Municipio uscopi-
 no. La Società assume l'obbligo di non cingere con mura,
 nè con altro genere di clausura il piazzale esterno della

3



Spazione di Bari risultante dopo lo stabilimento
 di termini come al paragrafo precedente. Quarto. Per
 l'acquisto di suddetti Stralci di Ferrans, la cui super-
 ficie complessiva è di metri ottomila compresa la por-
 zione già precedentemente occupata, di cui sopra, il Mu-
 nicipio di Bari pagherà alla Società la somma complessi-
 va di lire diecimila ottocento corrispondente a lire una, e *A. J. Milano*
cento e ottanta cinque il metro quadrato, che è lo stesso
prezzo già pagato dalla Società per la primitiva espro-
prazione di quei terreni. Per l'occupazione della zona
 di metri diecimila ottocento effettuate, come si disse,
 fin dall'8 agosto milleottocento settantadue per lo stabi-
 limento della strada pubblica a, b, c, d, ricevuta sull'au-
 gidezza privata, il Municipio è esonerato da qualun-
 que pagamento d'interesse. Quinto. Il pagamento della
 somma delle lire diecimila ottocento verrà effettuato dal Mu-
 nicipio suddetto in quattro rate annue eguali di lire due
cento e ottanta ciascuna cominciare dal primo Dicembre del
diecimila ottocento poi coll'interesse a farla alle ragioni del
cinque per cento a cominciare dalla seconda rata del
milleottocento settantasette. ha data del pagamento si fis-
 sa nel giorno decimo Ottobre di ciascun anno in quanto
alle rimanenti rate. Il Municipio s'impenderà però decaden-
 do dal beneficio della rateazione di cui sopra, qualora fosse
 per mancare al pagamento anche di una sola rata, o parte

7

h

di essa, ed anche soltanto degli interopiralle precise
 deuze, e dopo avviso per lettera da parte dell'Amministrazione
 Straziore ferroviaria - Sotto. Il Municipio stesso accetta
 in conseguenza della Società il piazzale esterno della Straziore
 quale sarà per risultare dalla nuova circoscrizione, di
 cui all'articolo terzo, e si obbliga di provvedere a pagar
 ra e spese alla restaurazione del medesimo in
 buono stato di manutenzione e pulizia, non che di ab
 bellire gradatamente il piazzale stesso con piantagioni,
 e colle formazioni di piccoli giardinetti (square), ovvero
 con la costruzione di fabbricati impiantati sul prolo
 acquistato, a condizione però, che la Società consegua in buono
 stato di manutenzione il piazzale medesimo. La Società
 poi oltre alla rinunzia degli interopir per gli anni del
 milleottocento ottanta due finoggi come innanzi detto,
 rinunzia benanche al canone annuo del prolo già oc
 cupato dal Caffè in legno per l'uffizio daziaris, come
 pure alla mezziora superficie, che vorrà occupata nel
 fabbricato di finitivo, non che di altro simile fabri
 cato da erigeri a cura e spese del Municipio presso
 il Caffè, ed in corrispondenza del primo; ben inteso
 che il Municipio si dichiara pronto a demolire
 i nuovi fabbricati ad erigeri quanteverbbe per
 ingrandimento o per modificache che fossero per appor
 tarsi alla Straziore l'opienza del servizio lo ricorre.

de, salvo ad intendersi nel nuovo sito ove ricostruire gli
 uffici in parola - Settimo. Nel caso che i primitivi pro-
 prietarii della Zona ceduta volessero esercitare dritto di
 prelazione alla retrocessione di essi terreni, l'Amministrazione
 municipale promette e si obbliga di respingere ogni
 loro pretesa, avvalendosi della facoltà concessa col De-
 creto di costruzione del Porto, e del piano regolatore e Van-
 gliamento - Ottavo. Alla presente convenzione il Sindaco
 Cavaliere Carracci devine in virtù di deliberati consi-
 gliari ventiquattro e Marzo, ed undici nove a Maggio milleotto-
 centosettanta sei approvati con Regio Decreto tredici Settem-
 bre milleottocentosettanta sei, copie di quali atti tutti si al-
 ligano all'atto presente, la quale convenzione sarà valida
 dopo che avrà riportata l'approvazione del Consiglio di
 Amministrazione della Società delle Ferrovie Meridionali
 e del Ministero de' Lavori Pubblici - Nono. Si è
 aggiunto all'articolo questo si dichiara da contraenti, che
 i diversi stacchi di terreno ceduti siti in agro di Bari, con
 strada San Rocco, sono segnati in questo Catasto de' terreni
 sotto l'articolo cinquecenta settanta e ventidue foglio 6, un
 nero quattrocento quaranta due secondo, della estensione
 di metri quadrati ottomila trecento trentatre, corrispondenti
 ad arabi due, ed ordini sedici ed un fettino dell'antica
 misura locale, con l'imponibile di ducati ventiquattro,
 e grana seppanta tre corrispondenti a lire italiane cento

quattro, e cent'anni separato. Tutti stralci di terre
 no conficando con le proprietà Apparis e Tammone, oggi
 Colombo verso oriente, col fabbricato Bioggiatori della
 Stazione a mezzogiorno, con le Vie Argiro, Sparano ed altre
 area da Bari settentrionale, e con la proprietà Decima
 appunto. Decimo in fine. Le spese del presente con-
 tratto, di cui una copia autentica sarà consegnata metà
 alla Società, e metà di registro, valtura catastale, e de-
 scrizionale all'Ufficio delle ipoteche saranno a carico
 del comunione. Del che si è da noi diretto e compilato
 un atto scritto di vostro carattere, contenente due fogli,
 e pagine scritte sei, coll'interposto delle giudicate Signori
 parti, ed in presenza di' testimoni Signori Marcelino
 Costantino fu Principe Severio nativo di Capurso, e
 Camillo Curi fu Archibale, nativo di Bitritto, entrambi
 proprietari domiciliati ora in Bari, i quali con gli
 Signori parti e con noi firmiamo il presente atto di cui
 unitamente agli allegati riferiti si è data da noi lettera
 chiara alle medesime parti in presenza di' testimoni,
 e fatte a loro richiesta di buon diavolo, che lo scritto è
 conforme alla loro volontà. E' Sebastiano Carracci Sici-
 daco. Antonio de' Santis Ingegnere di' Napoli. pa-
 la Società delle Ferravie e Merid. e Marcelino Costan-
 to settimone. Camillo Curi settimone. Noter Filippo
 fu Milano residente in Bari. Spese in tabella lire

69, 50 = ebuo lire sessantacinque e centesimi cinquantadue
 Notar e Milano

L'originale è registrato
 La presente copia è trascritta da persona di mia fiducia dal in Bari al N.º 1516.
 suo originale presso di me sottoscritto notario esistente, col trentinove Dicembre
 quale fatta da me collazione e in conformità. Bari: 1876 - Lib.º 1.º vol.º 27,
 nuzio fatto dal richiedente signor Cavaliere Carracci sul fol. 124. Foglio 2.
 Menzioni, che rappresenta, non sono trascritti qui appresso L.º 519, 60 - 21.º 1.º
 gli allegati in cui si contengono la pianta topografica con la Cacciafore
 Parentisette Novembre stante mia, la conteneva l'estratt. N.º 7. Milano 2
 to della prima deliberazione municipale. Assiata a primo
 Ottobre milleottocentofettantasei, e quella della seconda delibe-
 razione colla stessa data, e l'altro estratto del Decreto so-
 vrano di autorizzazione per l'acquisto della data medesima, di-
 chiarando il richiedente, che altre simili copie sono state con-
 segnate all'Amministrazione della Società per la concessione
 Repratica.

Questa copia contiene due fogli, e pagine scritte sette: atte-
 sto il fatto rogito, e l'apposizione al margine di ciascun foglio
 di esse delle firme indicate dalla legge, e delle parti
 Si ritaglia prima della registrazione dell'originale del servizio
 per promuovere l'approvazione dell'Amministrazione gene-
 rale della Società, e del Ministero di lavori pubblici.
 Bari ventisette Novembre milleottocentofettantasei
 Al signor Sebastiano Cavaliere Carracci fu Antonio, avvo-
 cato e sindaco del Municipio di Bari, richiedente domi-

abitata in Bari
Notar Filippo Milano residente in Bari

Spese

Carta	_____	L. 2,40
Altre di registrazioni	N. 1,20	
Registrazione	C. 50	
Scrittura	_____	L. 2,00
Onorario	_____	L. 8,00
Totale		L. 14,10



Sono lire quattordici e centesimi dieci
F. Milano

Approvato dal Consiglio di Amministrazione
nella Adunanza del 7 Dicembre 1876



Il Consigliere di turno
F. Barozzi

Visto ed approvato
Roma 18 Dicembre 1876



Il Ministro
A. Vitellio

Bari li 3 Gennaio 1877



Fatto e ricevuto dall'Avv. D. ... al ...
a nome del Comarca di Bari ...

Allegato C

Progetto preliminare “Concorso internazionale di idee per le aree ferroviarie” trasmesso dal Comune di Bari in data 30.04.2021 Prot. 0110965



Prot. n. 0110965/2021 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-30/04/2021 12:43:39-0110965)



Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata

- A **Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari**
 Via Pier l'Eremita 25/b 70122 – BARI
 C.F. 80005420726
Pec: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it
- A **Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.**
 Piazza della Croce Rossa 1, Roma - 00161
 C.F. e P.Iva 06359501001
Pec: segreteriacdafs@pec.fsitaliane.it
- A **FS Sistemi Urbani S.r.l**
 Piazza della Croce Rossa n. I, Roma - 00161
 C.F. e P.IVA 06356181005
Pec: segreteria@pec.fssistemiurbani.it
- A **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.**
 Piazza della Croce Rossa, 1, Roma - 00161
 CF 01585570581 e P. Iva 01008081000,
Pec: rfi-din@pec.rfi.it
Pec: rfi-din-dpi.s.pa@pec.rfi.it
- A **Grandi Stazioni Rail S.p.A.**
 Roma, Via Giovanni Giolitti n° 34
 C.F. e Partita IVA 05129581004
Pec: info@grandistazioni.it
- p.c. **Regione Puglia**
 In persona del Presidente della Giunta regionale
 SEDE
Pec: presidente.regione@pec.rupar.puglia.it
- p.c. **Sig. Sindaco**
 SEDE
decarosindaco@comune.bari.it
- p.c. **Assessore ai lavori pubblici**
 Ing. Giuseppe Galasso
g.galasso@comune.bari.it
- p.c. **Spett.le Fuksas Architecture srl**
 Piazza del Monte di Pietà, 30, Roma



Prot. n. 0110965/2021 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-30/04/2021 12:43:39-0110965)



COMUNE DI BARI

Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata

C.a. Arch. Antonio Marseglia
office@fukas.com

Oggetto: BARICENTRALE – “Concorso internazionale di idee per le aree ferroviarie.” – trasmissione degli elaborati tecnici del progetto preliminare.

Con riferimento all'oggetto, con la presente si trasmette la progettazione preliminare predisposta dal RTP “*Baricentrale*”, (capogruppo Arch. Massimiliano Fuksas - cfr. atto di obbligazione sottoscritto in data 10.06.2014) utile alla candidatura di cui al Decreto Interministeriale n. 395 del 16.9.2020 - “*Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare*”, ratificata con atto di Giunta n. 226 del 13.4.2021 - già oggetto del Protocollo di Intesa per “*il potenziamento infrastrutturale del nodo ferroviario di Bari e la rigenerazione urbana delle aree ferroviarie*”, sottoscritto tra le società ferroviarie interessate e la parte pubblica in data 14.04.2021.

Quanto sopra perché codesti Enti esprimano il proprio parere in merito alla progettazione preliminare di cui trattasi.

La documentazione completa è disponibile al link <https://we.tl/t-WoFWyvUPDV>.

Si resta in attesa di riscontro, con ogni possibile sollecitudine, onde procedere al perfezionamento delle attività utili al prosieguo dell’iniziativa.

Il Direttore della Ripartizione
Urbanistica ed Edilizia Privata
Ing. Pompeo Colacicco

Allegato D

riscontro RFI al Masterplan prot. N.

RFI-AD.DST.II\A0011\P\2021\0000826 del 09/12/2021



Direzione Stazioni
Ingegneria e Investimenti
Il Responsabile

Comune di Bari
Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata
Ing. Pompeo Colacicco
Il Direttore

p.c.

Comune di Bari
Assessore ai lavori pubblici
Ing. Giuseppe Galasso
g.galasso@comune.bari.it

Regione Puglia
Presidente della Giunta regionale
presidente.regione@pec.rupar.puglia.it

Soprintendenza archeologica, belle arti e
paesaggio per la città metropolitana di Bari
mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it

Ferrovie dello Stato Italiane
segreteria@pec.fsitaliane.it

FS Sistemi Urbani
Area Sud e isole
Ing. Tommaso Diomanta
segreteria@pec.fssistemiurbani.it

Grandi Stazioni Rail
Ing. Andrea Abate
a.abate@grandistazioni.it

Direzione Operativa Infrastruttura Territoriale
Bari
Ing. Giuseppe Macchia

Direzione Sviluppo e Commercializzazione
Territoriale Centro Sud Adriatica
Ing. Roberto Laghezza

Direzione Investimenti
Area Sud
Ing. Roberto Pagone

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015
Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. euro 31.528.425,067,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300



Oggetto: BARI CENTRALE – “Concorso internazionale di idee per le aree ferroviarie.”
– trasmissione degli elaborati tecnici del progetto preliminare. *Riscontro alla nota prot. N. 0110965/2021 del 30/04/2021*

Con riferimento alla nota in oggetto, si invia il parere di RFI alla progettazione preliminare di cui trattasi, che recepisce i contributi di FS Sistemi Urbani e Grandi Stazioni Rail.

Si evidenzia che tale parere dovrà essere integrato dai pareri istruttori delle ferrovie concesse coinvolte nel progetto preliminare analizzato.

Distinti saluti

Antonello Martino



Relazione di riscontro

Oggetto: BARI CENTRALE – Riscontro alla nota prot. N. 0110965/2021 del 30/04/2021; Analisi Progetto Preliminare Fase 1 Nodo Verde Bari.

In riscontro alla nota in oggetto, con la quale il Comune di Bari ha trasmesso il Progetto preliminare Fase 1 delle opere in oggetto, relativamente alle eventuali interferenze con l'infrastruttura ferroviaria si comunica quanto segue.

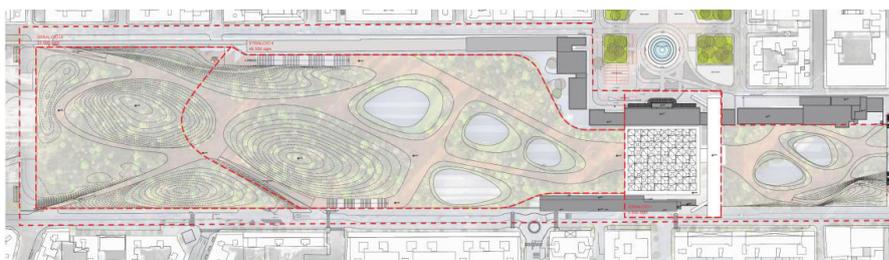
I documenti inviati e analizzati, sono gli elaborati progettuali del **Progetto Preliminare** della Fase 1 che ha come oggetto, gli interventi di ricopertura del fascio binari, da corso Cavour a via Eritrea (sottopasso via Quintino Sella).

La soluzione progettuale tiene conto del Protocollo di Intesa tra Regione Puglia, Comune di Bari, Rete Ferroviaria Italiana, Sistemi Urbani, Ferrotranviaria SPA e Ferrovie Appulo Lucane SRL, siglato il 10 ottobre 2011 (riguardante l'assetto di lungo periodo del piano del ferro del nodo di Bari e l'individuazione delle opzioni di Riqualificazione e valorizzazione urbanistica di aree non più funzionali all'esercizio ferroviario).

Il progetto prevede la riqualificazione dell'area del nodo ferroviario di BARICENTRALE, mediante la realizzazione di un nuovo spazio urbano, un grande parco pubblico verde che copre il fascio binari, con l'obiettivo di ricucire la frattura storica creata dallo stesso, attraverso un sistema di connessioni ciclo-pedonali sull'asse Nord- Sud.

Il progetto nella Fase 1, porzione del Masterplan complessivo, è organizzato in stralci funzionali comprendenti:

- Il Parco pubblico realizzato sul fascio binari
- La Nuova Stazione Ponte costituita dalla Piastra Servizi
- Il nuovo percorso pedonale di scavalco dei binari per la connessione tra piazza Aldo Moro e via Capruzzi



Il progetto dà risposta all'esigenza della città di Bari di incrementare gli spazi pubblici destinati a verde nell'area centrale e di mettere in connessione i due fronti urbani separati dalla ferrovia, per restituire suolo pubblico e funzioni pubbliche, sotto forma di piastra sopraelevata rispetto alla ferrovia, con l'intenzione di mantenere inalterato il servizio ferroviario. L'imponente opera di scavalco si propone come alternativa all'interramento del fascio binari, non realizzabile per l'estensione attuale e futura dell'impianto di Bari centrale.

Orientato all'incremento di spazi verdi per la collettività, alla ricucitura della cesura del tessuto urbano costituita dalla ferrovia, all'incremento dei servizi al viaggiatore e dell'intermodalità ferro/gomma, il progetto preliminare appare pertanto condivisibile negli obiettivi e nelle finalità.

In particolare sono stati analizzati gli impatti del progetto sull'infrastruttura e sull'esercizio ferroviario, con riferimento alla copertura finanziaria dell'intervento e al rispetto delle tempistiche vincolate ai finanziamenti PNRR.

L'analisi condotta sugli elaborati indicati, con i profili di responsabilità di RFI, in qualità di gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale a garanzia della continuità del servizio ferroviario della stazione di Bari, ha preso in esame gli aspetti tecnico-economici correlati alla realizzabilità dell'opera come configurata nel progetto preliminare, che hanno evidenziato la necessità di adeguamento e compatibilizzazione dell'opera con l'infrastruttura ferroviaria sottostante, come di seguito descritto.

Il progetto così come configurato non è calato sulle necessità di RFI, in termini di funzionalità e compatibilità con l'esercizio, per le ricadute della cantierizzazione di un'opera così imponente, per gli impatti sulla gestione e governance del nuovo sistema parco+stazione, e quindi necessita di adeguamento tecnico economico a garanzia del rispetto delle tempistiche realizzative e dei reali costi dell'intervento.



In generale appare critico l'aspetto degli ingombri delle nuove opere oggetto del progetto preliminare in relazione all'intervento di modifica del PRG in fase di realizzazione avanzata e il rispetto delle esigenze di circolazione, in termini di interruzioni e soggezioni all'esercizio ferroviario.

Di seguito si riportano, in sintesi, gli elementi progettuali che necessitano di approfondimento e adeguamento suddividendo l'analisi negli aspetti tecnici e aspetti patrimoniali.

ASPETTI TECNICI

1. Si rileva la mancata coerenza tra piano del ferro RFI, previsto nei progetti correlati allo sviluppo dell'impianto di Bari e il piano del ferro previsto nel Progetto Preliminare in esame:
 - In relazione a quanto previsto nel Progetto Preliminare, lo stato di fatto del piano del ferro al 2026, dato di base per il PP, rappresenta un'invariante. Tuttavia, nel progetto preliminare tale piano del ferro viene modificato in modo rilevante senza analizzare gli effetti consistenti in termini di realizzabilità nei tempi dichiarati e di soggezione alla circolazione ferroviaria. Le modifiche, previste al piano del ferro, comportano attività temporalmente lunghe, che potrebbero eccedere l'orizzonte di realizzabilità dell'opera entro il 2026.
 - le strutture in elevazione delle opere di attraversamento, i pilastri a sostegno degli impalcati della Nuova Stazione e dei Parchi pubblici risultano interferenti con l'infrastruttura ferroviaria (vedasi elaborato 019_BC_FKS_PP_PL_108). Si chiede pertanto che il posizionamento degli elementi strutturali in argomento, adiacenti alla ferrovia, sia conforme al Manuale di Progettazione delle Opere Civili - sez.II. A tale scopo si precisa inoltre che nell'ambito degli interventi infrastrutturali previsti dal Piano di Azione e Coesione è in corso la modifica del PRG della stazione di Bari Centrale che prevede variazioni del piano del ferro di stazione, modifiche che il progetto in oggetto dovrà recepire onde evitare interferenze con i binari. Si evidenzia altresì che le azioni prodotte dal treno deragliato da considerarsi sugli elementi verticali adiacenti alla ferrovia sono indicate al §3.6.3.4 del DM 17.01.2018.
 - nella sezione A-A' dell'elaborato 023_BC_FKS_PP_SE_201, l'altezza libera tra il piano del ferro e l'intradosso dell'impalcato è inferiore a 6,90



mt., franco verticale minimo prescritto dal Manuale di progettazione RFI-sez.II al §2.6.1.1.3. Si rappresenta pertanto che tutte le opere attraversanti la linea ferroviaria dovranno essere conformi al Manuale succitato;

- in merito alla gestione delle interferenze con l'infrastruttura ferroviaria, si anticipa che tutte le lavorazioni dovranno essere previste in interruzione della circolazione ferroviaria. Pertanto nella programmazione temporale degli interventi in oggetto le attività lavorative potranno essere eseguite solo durante poche ore notturne, nell'arco temporale libero dal passaggio dei treni. Si ravvede quindi che le tempistiche di realizzazione siano considerevolmente differenti rispetto a quelle ipotizzate, con ripercussione sulla dead line prevista.

Dovrà essere oggetto di condivisione tra i progettisti e RFI, attraverso la struttura SCTCSA/PEC di Direzione Commerciale, la definizione delle modalità lavorative e delle soggezioni ammissibili da imporre all'utilizzo dei binari di stazione durante i lavori. Tali interferenze con l'esercizio ferroviario producono costi rilevanti che non sono stati ricompresi nel Quadro Economico.

- nell'ambito dell'appalto dovranno essere previsti oneri a favore di RFI per le attività di sorveglianza che saranno espletate dal personale addetto per la gestione delle interferenze con l'infrastruttura ferroviaria.
- Il PP prevede l'allargamento della radice ovest con l'inserimento dei binari delle FNB e delle FAL (a scartamento ridotto), ciò comporta lo spostamento di un rilevante volume di traffico ferroviario da una sede riservata ad una sede a radice unica per le FNB; questa scelta progettuale comporterebbe la modifica degli apparati TE e IS, dovendo inoltre prevedere lo spostamento dei servizi afferenti il traffico ferroviario e viaggiatori in altra sede.
- Il tracciato ferroviario previsto per le Ferrovie Apulo Lucane (FAL) non risulta fattibile in termini di pendenza e posizione. Il tracciato FAL, ha un andamento plano-altimetrico, nel tratto compreso tra Bari Centrale e travata metallica nord indipendente e con pendenze al di sotto dell'1.2 ‰. L'andamento plano-altimetrico in progetto prevede pendenze al di sopra del 10‰ e prossime al 12‰, nel tratto previsto tra le due fermate Quintino Sella e Libertà. Ciò rende infattibile il superamento del previsto dislivello e pertanto la stessa proposta progettuale. Inoltre, si evidenzia che il nuovo tracciato previsto per le FAL comporta la demolizione di fabbricati esistenti strumentali all'esercizio ferroviario delle linee gestite da RFI (GA Nord) non diversamente allocabili;



2. In generale, il nuovo assetto del piano del ferro, previsto nel PP, prevede la demolizione di edifici strumentali alla circolazione ferroviaria di complessa riallocazione. Si evidenzia che nel PP non sono valutate le ricadute in termini di fattibilità tecnica ed economica di tale riallocazione. Per alcune funzioni si prefigurerebbe la modifica dell'intero impianto di segnalamento (IS) di stazione.
3. La coesistenza di diverse imprese ferroviarie, all'interno dello stesso impianto, deve prevedere un unico sistema di governo della circolazione e di alimentazione elettrica, nonché della sicurezza della circolazione.

Nel PP non vi è evidenza della valorizzazione economica e delle ricadute sulle tempistiche realizzative necessarie al nuovo assetto del governo della circolazione. Il progetto dovrebbe comprendere le opere civili e gli interventi infrastrutturali necessari alla compatibilizzazione dello scenario futuro della circolazione, che prevede che prevede un unico apparato (ACC) per gestire i tutti i binari della stazione di Bari Centrale, anche quelli a cui afferiscono le linee di Ferrovie del Sud Est e Ferrotramviaria. Nei progetti in corso da parte di RFI, il nuovo ACC verrà attivato in prima configurazione nel 2023 ed è ancora in corso di definizione la tempistica di conclusione dei lavori di PRG, interessata da più fasi intermedie.

4. Manca una valutazione dell'impatto delle opere sugli scenari d'incendio possibili sia in relazione alla piastra del parco sia alla nuova stazione ponte. La percentuale e la distribuzione delle forature sul parco verde non assicura l'esclusione della trasformazione, ai fini della prevenzione incendi, dell'attuale stazione a raso in stazione in galleria artificiale. Gli effetti di tale condizione comporterebbero ricadute importanti in termini di costi di realizzazione e di gestione futura dell'impianto che rimarrebbe a carico di RFI.
5. Si evidenzia che le strutture in elevazione del parco pubblico sovrastante i binari necessitano di un importante adeguamento nella posizione e nelle geometrie per renderle compatibili con l'esercizio ferroviario. Tali strutture non rispettano la normativa ferroviaria in merito alla distanza delle opere d'arte dai binari in esercizio e di fatto non consentono il transito dei treni in più punti. Inoltre, le opere da realizzarsi in corrispondenza dei marciapiedi ferroviari confliggono con percorribilità degli stessi nelle condizioni di accessibilità prescritte dal Regolamento (UE) n. 1300/2014 della Commissione, del 18 novembre 2014, relativo alle specifiche tecniche di interoperabilità per l'accessibilità del sistema



ferroviario dell'Unione per le persone con disabilità e le persone a mobilità ridotta.

6. Mancano i contenuti minimi per le necessarie valutazioni tecniche ed economiche conseguenti alla risoluzione delle interferenze con i sottoservizi esistenti, che devono essere anticipate alla fase preliminare per evitare la sottostima dei costi e dei tempi realizzativi, anche in termini di gestione dell'infrastruttura.
7. La posizione della Nuova Stazione Ponte in asse al Fabbricato Viaggiatori storico, riproponendo lo schema distributivo dei flussi attuale, non risolve la mancanza di specializzazione e differenziazione dei flussi, che attualmente si concentrano nel cosiddetto sottopasso giallo, quello ad ovest del Fabbricato Viaggiatori attuale. Da verifiche effettuate nell'ambito delle analisi trasportistiche condotte da RFI, negli scenari di domanda presente e futura, e di ripartizione dei flussi pedonali di ingresso/egresso dalla stazione attraverso i tre sottopassi, emerge che il sottopasso giallo è quello maggiormente carico, composto per 30% da utenza ferroviaria e 70% da utenza urbana in transito, perché passante e di collegamento tra i servizi ferroviari di RFI e quelli gestiti dalle ferrovie regionali Apulo lucane (FAL) e Nord Baresi. Pertanto, la nuova stazione ponte dovrebbe assolvere, anche, alla importante funzione di nuovo collegamento di interscambio tra i diversi servizi ferroviari della stazione di Bari centrale.
Sempre dalle analisi trasportistiche condotte, emerge inoltre un'esigenza complessiva di aree libere di circolazione e di attesa nella stazione di Bari centrale inferiore a quanto previsto nel dimensionamento della nuova stazione ponte, che appare pertanto sovradimensionata rispetto alle reali esigenze attuali e di previsione, con aggravio dei costi di gestione futura dell'impianto a carico di RFI.
8. La posizione della Nuova Stazione Ponte interferisce con il progetto redatto da Grandi Stazioni Rail relativo alla copertura vetrata sui binari ovest (Intervento in cui GSR è soggetto tecnico su incarico RFI);
9. Non appare chiaro se si prevedono demolizioni di tutte le pensiline, in tal caso anche recentemente realizzate a servizio degli attuali binari X e XI-XII tronchi;
10. Non è indicata l'altezza a disposizione del parcheggio bus di realizzazione di GS Rail;
11. Sistemi di sostenibilità energetica (ad esempio impianti fotovoltaici, sistemi di illuminazione a led e di risparmio energetico) non sono previsti sulla copertura



della piastra FS di collegamento Fabbricato Viaggiatori Storico e Via Capruzzi e non sono previsti nei volumi chiusi.

ASPETTI PATRIMONIALI

1. Il PP nel suo complesso prevede interventi che riguardano compendi immobiliari di diversi soggetti proprietari. Nello specifico, oltre alle maggiori consistenze di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana, sono interessati dal progetto anche immobili di proprietà di Ferrovie dello Stato Italiane, del Comune di Bari e di soggetti terzi. Rete Ferroviaria Italiana è proprietaria degli immobili ricadenti nel perimetro in gestione alla Società Grandi Stazioni, fatta eccezione per una porzione dell'immobile (fronte parcheggio interno FS) attuale sede CISL, venduto alla medesima, e per la cabina elettrica sita in prossimità del sottovia di via Quintino Sella, di proprietà di E-Distribuzione S.p.A..

Sono da intendersi parimenti esclusi dalla perimetrazione di cui sopra anche l'immobile di proprietà del Dopolavoro Ferroviario e il compendio immobiliare, ubicato nei pressi del sottovia di via Quintino Sella, di proprietà di Ferrovie dello Stato Italiane, interessato dal progetto del nuovo terminal bus.

E' utile far presente altresì che gli immobili, non inclusi nel perimetro di Grandi Stazioni, oggi destinati a caserma Polfer e uffici delle OOSS, ubicati nei pressi di Corso Italia, sono di proprietà privata.

Sono invece da includere tra le proprietà di Rete Ferroviaria Italiana anche l'immobile ubicato in Corso Cavour, oggi destinato ad hub vaccinale, e l'immobile sito in via Giuseppe Capruzzi, a ridosso del ponte pedonale.

Per quest'ultimo, interessato da possibile demolizione nel PP, sono state avviate procedure di vendita a favore di terzi e delle OO.SS.

Per quanto sopra quindi, qualora l'ipotesi di demolizione venisse confermata, occorrerebbe sospendere, in tempi rapidi, le procedure di vendita in corso, valutando comunque in fase preliminare tutte le possibili ricadute del caso sia relative alla mancata vendita già concordata con i terzi sia in termini di minusvalenze nel bilancio aziendale.

Con riferimento invece all'intervento previsto nel PP di demolizione dell'immobile, sito sempre in via Giuseppe Capruzzi e oggi destinato ad attività sociali, occorrerebbe definire con il Comune di Bari, attuale proprietario, eventuali accordi, non escludendo, nella fase di trattativa, possibili richieste di riallocaimento delle attività ivi esercitate.



In relazione alle valutazioni economiche proposte nel PP, in raffronto ad interventi simili in ambito ferroviario, per quanto attiene le analisi condotte sugli impatti delle nuove opere sull'infrastruttura e sull'esercizio ferroviario, nei termini sopra descritti, la valorizzazione delle opere appare sottostimata e non garantisce la realizzabilità della totalità dell'intervento previsto in Fase 1.

Inoltre, si sottolinea che il Nodo Bari centrale è oggetto di un duplice finanziamento, con fondi PNRR, assegnati a RFI e fondi PinQua assegnati al Comune di Bari. Per entrambi è prevista la realizzazione delle opere entro il 2026, obiettivo di difficile attuazione senza un consistente adeguamento progettuale ai fini del rispetto delle tempistiche realizzative previste.

In ultima analisi resteranno da approfondire i temi patrimoniali/convenzionali relativi alla proprietà della piastra/collina che verrà realizzata sopra i binari ed alla sua relativa gestione. Tali approfondimenti sono da riferirsi anche al futuro utilizzo della piastra ed alle funzioni che verranno ivi previste (spazi pubblici e/o funzioni private). Dall'approfondimento di tali tematiche risulteranno le tematiche relative alla gestione e manutenzione delle opere e ai relativi costi di gestione e manutenzione.

Concludendo, con riferimento alla nota in oggetto, il Parere richiesto è di **NON COMPATIBILITA'** con le attività ferroviarie e con i programmi di sviluppo dell'impianto di Bari Centrale. Tale parere non potrà prescindere dai pareri istruttori delle ferrovie concesse coinvolte nel progetto preliminare analizzato.